



# BILANCIO SOCIALE 2025

Il Comitato C.R.I. di Como OdV raggruppa le Unità Territoriali di Como, Lipomo e Valle Intelvi.

Dopo l'elezione del Presidente del Comitato di Como O.d.V., sig. Paolo Beretta, avvenuta il 28 maggio 2024, nel 2025 il Comitato di Como è stato nuovamente commissariato il 6 agosto a seguito di gravi irregolarità nella gestione del centro profughi; il 27 agosto 2025 è stato nominato Commissario il sig. Emilio Lucio Ghiringhelli con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Superato il dissesto economico degli anni precedenti, culminato nella richiesta di chiusura con anticipo di tre anni del Concordato Giudiziale Minore, la CRI di Como ha confermato anche nel 2025 il proprio fondamentale ruolo d'importanza strategica nell'ambito territoriale di competenza.

È stata attuata una nuova riorganizzazione strutturale ed operativa sia per la componente Volontaristica che per il personale dipendente, con il mantenimento dell'accentramento di una buona parte delle proprie attività nella sede territoriale di Como, considerato che lo stabile di Lipomo è di proprietà del comitato Nazionale ed ospita risorse e mezzi per la postazione di emergenza urgenza 118 di Lipomo gestita dal Comitato di Como.

Il Comitato ha messo in campo un importante dispiego di mezzi, personale e attrezzature utilizzate principalmente per il soccorso sanitario ed il trasporto extra ospedaliero attivando, inoltre, numerosi servizi di carattere sociale comprese le attività di consegna pacchi alimentari nonché i trasporti sociali per soggetti fragili. Il Personale dipendente e gli automezzi sono stati razionalizzati per rendere i costi correlati compatibili con il piano in continuità presentato al Tribunale di Como.

Per quanto attiene all'Area Sociale, Il Comitato riceve da molti anni i prodotti alimentari AGEA da distribuire come aiuto a persone in gravissima difficoltà economica.

In seguito alla normativa in vigore, il Comitato è OPC, vale a dire Organizzazione Partner Capofila, a cui sono affiliate numerose OPT, Organizzazioni Partner Territoriali.

Nel 2025 le OPT affiliate nel territorio di Como e di Varese, erano 30 per un totale di quasi 3.300 indigenti, aumentati sensibilmente durante la pandemia.

Gli indigenti sono segnalati dai Servizi Sociali e seguiti dalle Aree Sociali dei vari Comitati CRI, che sono OPT. I Prodotti AGEA che si ricevono periodicamente sono donati dalla Comunità Europea e, in minor parte, dal Comitato Nazionale. Nel corso del 2025 la OPC ha ricevuto vari prodotti: pasta, riso, tonno, biscotti, biscotti per l'infanzia, fette biscottate, passata di pomodoro, formaggi vari, confettura, caffè, farina, zucchero, latte a lunga conservazione, olio, succhi di frutta e merendine varie, tutti prodotti distribuiti agli indigenti.

Nonostante le problematiche che affliggono il mondo del volontariato, i Soci del Comitato di Como hanno risposto positivamente e fattivamente nel dare la loro disponibilità per coprire e garantire tutti i servizi a cui le tre Sedi hanno dovuto far fronte.

Dopo l'aggiornamento delle condizioni economiche emanato da Regione Lombardia nel 2024, si è completato anche nel 2025 l'adeguamento delle varie convenzioni sulla base di queste nuove tariffe.

L'aggiornamento ha coinvolto la maggior parte delle strutture convenzionate, rivedendo dove è stato possibile la parte economica, le Convenzioni per i trasporti socio sanitari con le strutture del territorio nonché per i trasporti socio-assistenziali con alcuni Comuni della provincia di Como e con l'Ufficio dei Piani di Zona del Comune di Como.

Sono proseguiti gli accordi con alcuni Comuni (tra cui Como e Lipomo) per le attività dell'Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi a dimostrazione dell'impronta di continuità e di programmazione e competenze e nell'anno 2025 sono state adeguate aumentando i rimborsi.

Sono stati effettuati 10.016 servizi per il trasporto dializzati e circa 3.413 servizi per il trasporto disabili, 327 assistenze a manifestazioni o eventi sportivi, 849 servizi di trasporto materiale biologico.

Si aggiungono inoltre 3.958 servizi secondari (visite, dimissioni, trasferimenti, ricoveri, day hospital), 203 servizi di Centro Mobile di Rianimazione / Termoculla e 4.592 interventi di emergenza/urgenza per un totale di oltre 23.000 servizi erogati dal Comitato di Como.

Questi i numeri di un Comitato che operativamente funziona, dove dipendenti e Volontari lavorano in sinergia e dove il primo compito è quello di mettersi al servizio della popolazione e di chi ha bisogno.

Nel 2025 il Comitato si è visto attribuire l'appalto di due bandi a cui ha partecipato: uno per il rinnovo del trasporto di pazienti nefropatici (dializzati) per il prossimo quinquennio, l'altro relativo al servizio di soccorso sanitario extraospedaliero (la cosiddetta "emergenza/urgenza 118"), dove il nostro Comitato ha ottenuto l'aggiudicazione di tre postazioni (una in più rispetto al passato), precisamente quella di Como (notturna dalle 20.00 alle 8.00), quella di Lipomo (H24) e quella di Como Alta (diurna dalle 8.00 alle 20.00), la cui decorrenza è dal 1 gennaio 2026 e durata di 4 anni.

Il 4 dicembre 2024 è stato costituito il Comitato Valle Intelvi O.d.V.; il 30 dicembre 2025 è stata ratificata dal Notaio la cessione del ramo d'azienda così che il neo Comitato Valle Intelvi è divenuto pienamente autonomo.

Nel 2025 il Comitato di Como ha ricevuto due lasciti, che hanno permesso di fare passi molto significativi per la chiusura del Concordato Minore, prevista per metà 2026.

Il centro di primissima accoglienza per la gestione transitoria dei soggetti migranti a luglio è passato in gestione diretta al Comitato Nazionale.

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti tutti gli obiettivi previsti nel piano in continuità con soddisfazione della governance e del personale dipendente e della quasi totalità dei soci.

Il Commissario  
Emilio Lucio Ghiringhelli



**Indice**

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 5
2. Informazioni generali sull'ente	pag. 6
3. Struttura, governo e amministrazione	pag. 11
4. Persone che operano nell'ente	pag. 17
5. Obiettivi e attività	pag. 22
6. Situazione patrimoniale, economico e finanziaria	pag. 43
7. Altre informazioni	pag. 46
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 46

## **1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

Il Bilancio Sociale 2025 è alla sua sesta edizione ed ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- **completezza:** abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- **trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- **veridicità e verificabilità:** sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- **autonomia delle terze parti:** autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Trattandosi della quarta edizione del bilancio sociale dell'ente, sono introdotti nel sistema di rendicontazione sociale perimetri e metodi di misurazione per i quali, non in tutti i casi è stato possibile ricostruire in riferimento ad anni precedenti gli elementi di raffronto utili ad una lettura comparativa e ad una valutazione sull'andamento dell'attività nel tempo.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2025, redatto secondo la normativa precedente, seppur abrogata (art. 102 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 con abrogazione della L 11 agosto 1991 n. 266 e della L 7 dicembre 2000 n. 383 e introduzione delle norme transitorie).

Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2025.

Il Bilancio sociale è stato pubblicato in data **24/04/2024** sul sito internet <https://www.cricomo.net/>.

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente: COMMISSARIO, VICECOMMISSARIO, PRESIDENTE E CONSIGLIO DIRETTIVO, ISPETTRICE INFERMIERE VOLONTARIE, DELEGATI OBIETTIVI STRATEGICI, AMMINISTRAZIONE, VOLONTARI RESPONSABILI DI PROGETTI.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.

## 2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa, supporta le forze dello Stato in interventi di sminamento o nella loro formazione sanitaria.
Codice fiscale e partita IVA	03492670132
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Indirizzo sede legale	COMO (CO) VIA ITALIA LIBERA 11 CAP 22100
Sedi operative	CO/3 VIA OLTRECOLLE 289 LIPOMO (CO) CAP 22030 CO/4 VIA ALLA PISCINA SNC CENTRO VALLE INTELVI (CO) CAP 22024
Area territoriale di operatività	La delibera n° 101 del 26/08/2019 del consiglio direttivo nazionale approva l'articolazione delle competenze territoriali dei comitati della CRI Regione Lombardia, individuano per la Cri Comitato di Como le seguenti aree territoriali di operatività  1) Alta Valle Intelvi 2) Blessagno 3) Blevio 4) Brunate 5) Campione d'Italia 6) Carlazzo 7) Cavargna 8) Centro Valle Intelvi 9) Cerano d'Intelvi 10) Claino con Osteno 11) Como 12) Corrido 13) Cusino 14) Dizzasco 15) Faggeto Lario 16) Laino 17) Lezzeno 18) Lipomo 19) Nesso 20) Pigra 21) Pognana Lario 22) Ponna

	23) Porlezza 24) San Bartolomeo Val Cavargna 25) San Nazzaro Val Cavargna 26) Schignano 27) Tavernerio 28) Torno 29) Val Rezzo 30) Valsolda
Data Costituzione	28/05/1866
Numero Iscrizione RUNTS	44513 del 11/08/2022
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscrizione all'albo del servizio civile universale (sedi accreditate Como, Lipomo, Val d'Intelvi) per tramite del Comitato Nazionale
Telefono	031 262262
Sito internet	<a href="https://www.cricomo.net/">https://www.cricomo.net/</a>
Mail	como@cri.it
Eventuale Codice Ateco primario	Codice: 86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Eventuali Codici Ateco secondari	Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete della Grave Marginalità (Comune di Como, Fondazione Caritas, Associazione Ozanam, Associazione Incroci, Associazione Solidarietà Cooperazione Internazionale onlus, Associazione City Angels Italia onlus, Fondazione Somaschi onlus)

## 2.1 Valori e finalità perseguite

### PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza
- Volontarietà

- Unità
- Universalità

## **OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire

la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

## **2.2 Attività statutarie**

### **ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)**

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;

d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;

f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;

i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;

j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;

k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

**ATTIVITÀ SECONDARIE (DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, MA CONSENTITE DALLO STATUTO IN QUANTO STRUMENTALI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
CONVEZIONE TRIBUNALE DI COMO	Sede convenzionata per lavori di pubblica utilità (persone che devono scontare delle pene e svolgono in sede alcune attività quali piccole attività di pulizia e in qualità di osservatore attività per esempio di trasporto di persone disabili)
CONVENZIONE CON COMUNE DI COMO, LIPOMO, TAVERNERIO, CARATE BRIANZA	Trasporto per ragazzi disabili verso i centri diurni del territorio (Villa Santa Maria e Nostra Famiglia)
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI COMO E COMUNE DI LIPOMO	Attività di supporto alla Protezione Civile in caso di emergenze territoriali
CONVENZIONE CON AREU	Gestione Soccorso Sanitario Extra-Ospedaliero
CONVENZIONE CON ASST LARIANA	Trasporti sanitari con ambulanza dotata di strumenti e attrezzature per la rianimazione durante la notte, il sabato, la domenica e festivi  Trasporti dializzati  Trasporti di provette di sangue dagli ambulatori ai laboratori
CONVENZIONI CON RESIDENZE SANITARIE PER ANZIANI (TRA COMO, PRIMA CINTURA CITTADINA E VALLE INTELVI)	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami
CONVENZIONE CON ISTITUTO VILLA APRICA E COF LANZO HOSPITAL	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami

Il Comitato svolge attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati.

### **2.3 Curriculum dell'ente**

28 maggio 1866: nasce il Comitato Provinciale Comense.

La sconvolgente idea di Dunant trova riconoscimento nella Conferenza Internazionale dell'ottobre del 1863 a Ginevra, dove si discute della nascita dell'Associazione; la ratifica della Prima Convenzione di Ginevra è del 22 agosto 1864, ad opera di 12 stati.

A Como si incomincia a discutere della nascita del Comitato di Croce Rossa sin dal luglio del 1864 nell'ambito della Associazione Medica; l'approssimarsi della guerra per la liberazione del Veneto accelera gli eventi: il 28 maggio 1866 nasce ufficialmente il Comitato Provinciale Comense.

Vengono istruiti 30 infermieri, due di loro, Giuseppe Pini e Luigi Quadrio, fanno parte delle squadriglie di soccorso impegnate durante la guerra di liberazione del Veneto. Il 19 gennaio 1879 nasce la Commissione Superiore dell'Unione delle Dame, la Sezione Femminile di Croce Rossa. Il Corpo delle Infermiere Volontarie (Crocerossine) è istituito ufficialmente nel 1908.

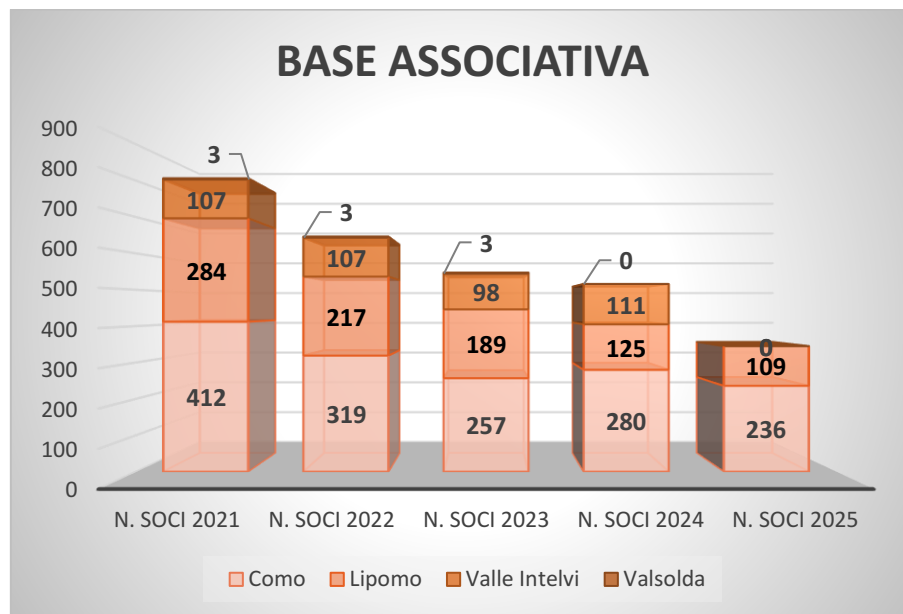
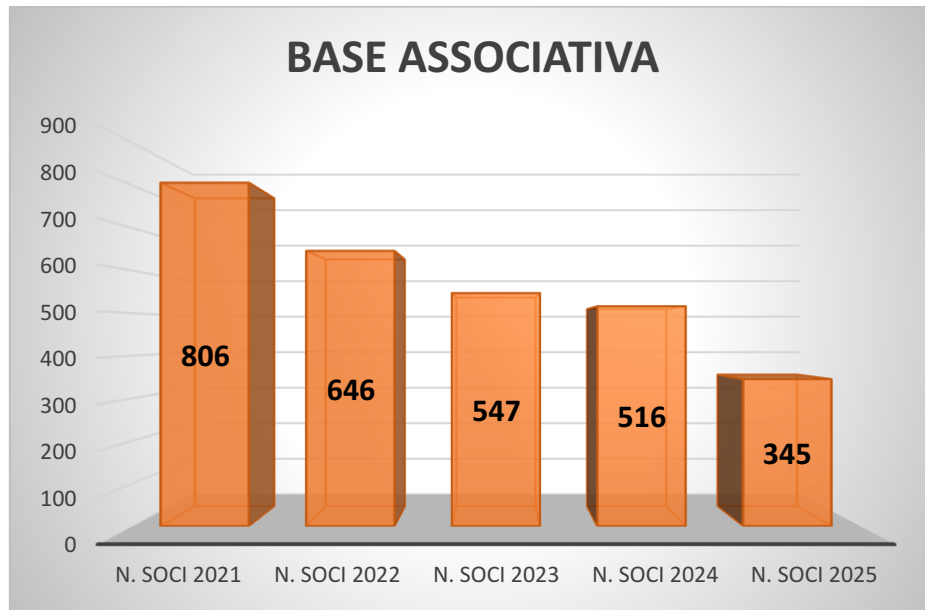
Nel 1911, a Como, Vincenza Campari, dà inizio al primo corso per 36 allieve Infermiere Volontarie; il Presidente della scuola è il Dott. Antonio Carcano. Con lo statuto del 1929 nascono le squadre dei Volontari del Soccorso: la Croce Rossa assume un assetto organizzativo polifunzionale, radicato nella società civile. Nel 1922 è costituita la Croce Rossa Italiana Giovanile.

Una storia lunga, dove i cambiamenti nella società e le necessità del tempo hanno trasformato e fatto mutare le attività del Comitato a sostegno del territorio e della popolazione, sempre nell'interesse dell'aiuto verso gli altri con attività e tecniche all'avanguardia e capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini. Si è così arrivati ai giorni nostri, dove il Comitato di Como vede la presenza sul territorio di 4 sedi operative a Como, Lipomo, San Fedele e Valsolda, in grado così di garantire un servizio di assistenza e di aiuto su una superficie ampia ed eterogenea.

## **3. Struttura, governo e amministrazione**

### **3.1 Composizione della base associativa**

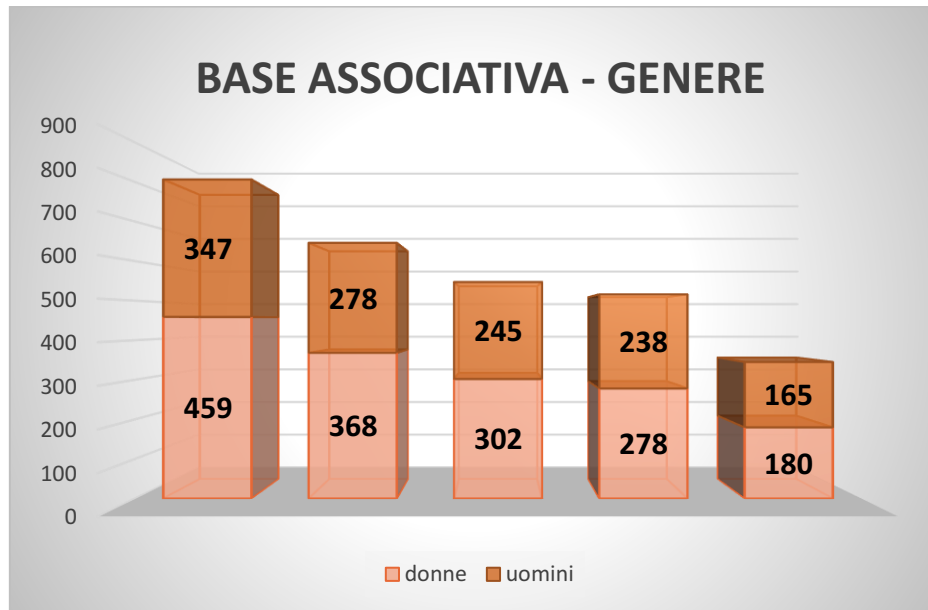
I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.



Attualmente la base associativa del Comitato di Como è composta da 345 soci di cui 61 volontarie del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, 7 volontari del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana.

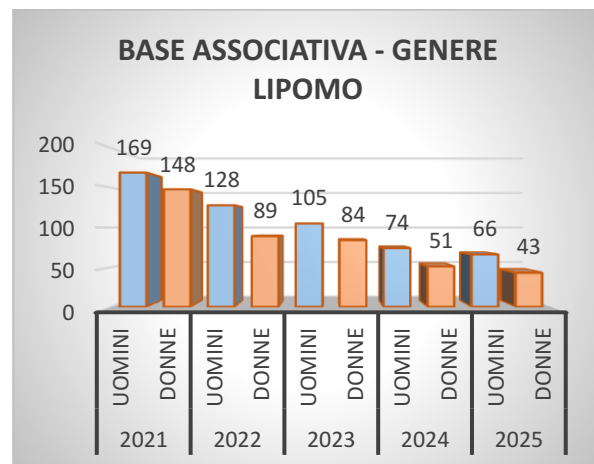
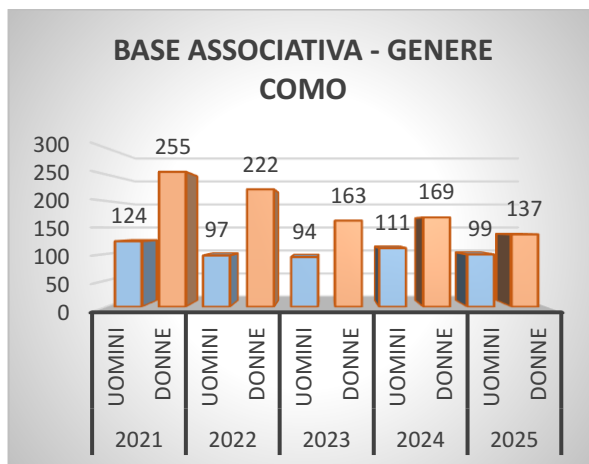
Dal conteggio sopra esposto per il 2025 sono stati scorporati i Volontari del Comitato Valle Intelvi, che, come detto in precedenza,, sono confluiti nel neo Comitato.

Il grafico mostra una decisa decrescita dei volontari dal 2021 al 2025 a causa dell'invio di perdite di qualifica ai soci che non hanno svolto attività e pagato la quota come da regolamento.



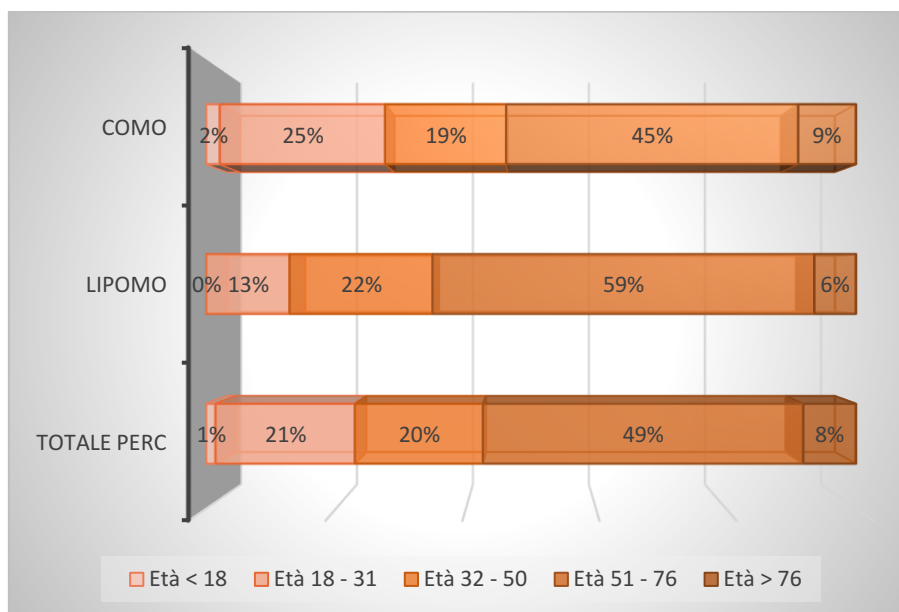
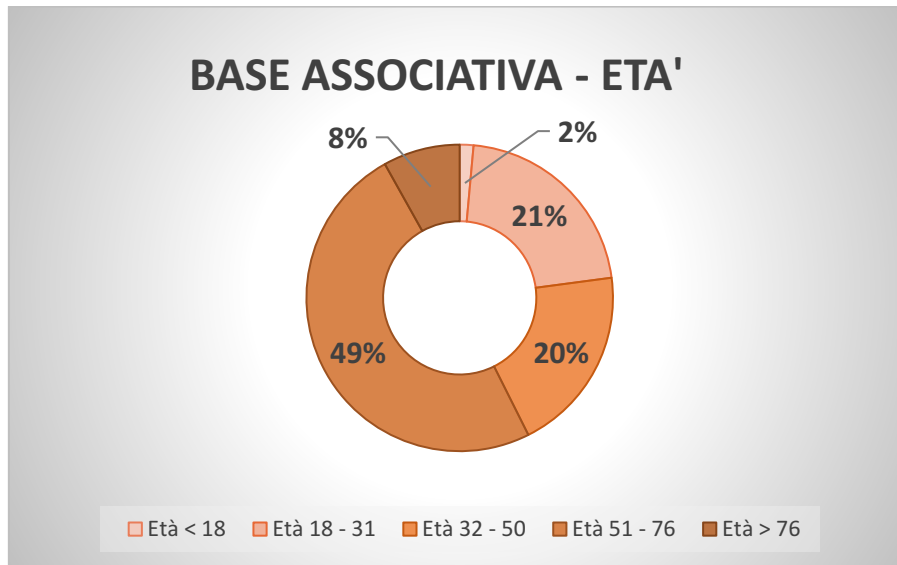
La base associativa presenta una maggioranza di donne rispetto agli uomini (anno 2025: 52% donne, 48% uomini), in linea con anni precedenti.

Nella sede di Como è evidente invece una maggioranza femminile garantita dalla presenza in sede della Infermiere Volontarie che nel 2025 rappresentano il 44,5% delle donne della stessa sede.



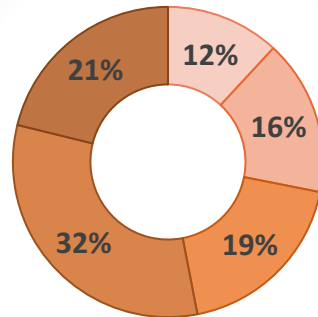
Per quanto riguarda le fasce d'età il 49% ha un'età compresa tra i 51 e i 76 anni.

I giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni, rappresentano il 21% dei soci e sono maggiormente presenti nella sede di Como; nelle sedi sono inoltre presenti 18 soci di età compresa tra i 14 e i 18 anni, così come consentito da statuto: si tratta in genere di figli di volontari che per passione trasmessa dai genitori iniziano questo percorso e svolgono attività adeguate alle loro età e comunque sempre sotto la supervisione di volontari maggiorenti.

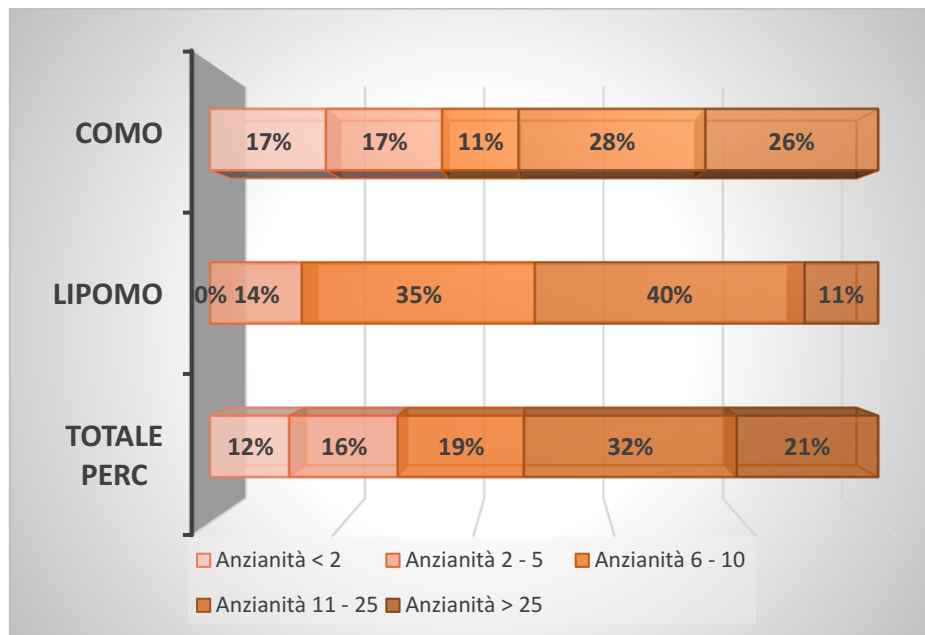


Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché consente di evidenziare come il 21% dei soci partecipa alle attività del Comitato da oltre 25 anni, mentre il 28% è presente da meno di 5 anni.

## BASE ASSOCIATIVA - TURN OVER



■ Anzianità < 2   ■ Anzianità 2 - 5   ■ Anzianità 6 - 10  
■ Anzianità 11 - 25   ■ Anzianità > 25



■ Anzianità < 2   ■ Anzianità 2 - 5   ■ Anzianità 6 - 10  
■ Anzianità 11 - 25   ■ Anzianità > 25

### 3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato di Como:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti;
- l'Organo di Controllo.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi.

Il Presidente rappresenta il Comitato ed i suoi Soci, sia all'interno dell'Associazione che verso l'esterno.

Il Revisore dei conti e l'Organo di Controllo garantiscono i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

Il Comitato può essere gestito, e raggiunge i migliori risultati di servizio verso il territorio che serve, solo grazie all'interazione costante tra l'Assemblea, a cui partecipano tutti i Soci e che assume le decisioni più importanti, ed il Consiglio Direttivo.

In data 24 maggio 2024, a seguito di elezioni, è stato proclamato il Consiglio Direttivo e nominato il Presidente nella persona del sig. Paolo Beretta.

A seguito della proclamazione, il Consiglio Direttivo del Comitato ha assegnato le deleghe dei sei obiettivi strategici ai quali fanno riferimento una serie di responsabili/referenti interni di settore.

Ad agosto 2025 il Comitato è stato commissariato, con la successiva nomina di Emilio Lucio Ghiringhelli in qualità di Commissario. Il Commissario ha mantenuto le medesime deleghe già indicate dal precedente Consiglio Direttivo.

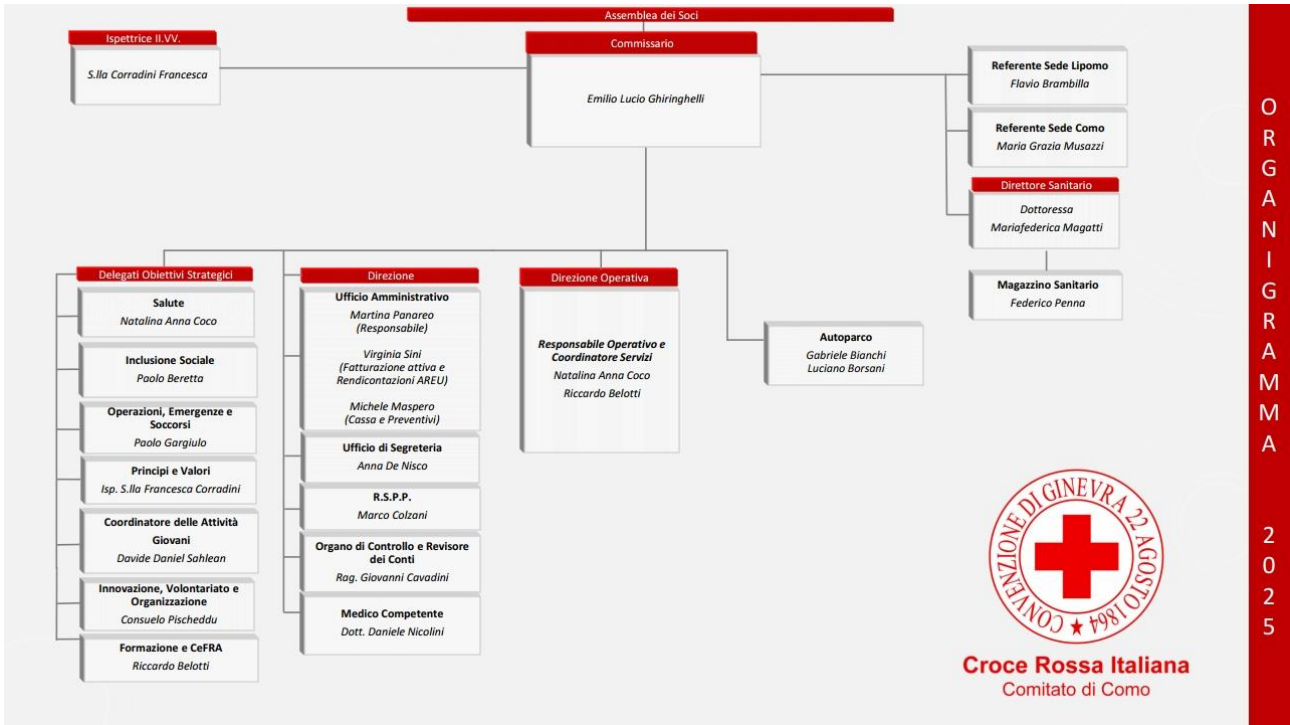
Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi fino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate:

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
<b>Ghiringhelli</b>	<i>Emilio Lucio</i>	Commissario	27/08/2025	6 mesi
<b>Magatti</b>	<i>Mariafederica</i>	Direttore Sanitario	01/10/2018	Indeterminato
<b>Corradini</b>	<i>Francesca</i>	Ispettrice IIVV	01/10/2024	4 anni
<b>Coco</b>	<i>Natalina Anna</i>	Del. Obiettivo Salute	04/09/2026	Indeterminato
<b>Beretta</b>	<i>Paolo</i>	Del. Obiettivo Sociale	04/09/2026	Indeterminato
<b>Gargiulo</b>	<i>Paolo</i>	Del. Obiettivo Emergenze	04/09/2026	Indeterminato
<b>Corradini</b>	<i>Francesca</i>	Del. Obiettivo DIU	04/09/2026	Indeterminato
<b>Sahelan</b>	<i>Davide Daniel</i>	Coordinatore Attività verso Gioventù	23/07/2024	Indeterminato
<b>Pischeddu</b>	<i>Consuelo</i>	Del. Obiettivo Sviluppo	04/09/2026	Indeterminato
<b>Belotti</b>	<i>Riccardo</i>	Del. Formazione	04/09/2026	Indeterminato

# Croce Rossa Italiana Comitato di Como Bilancio Sociale 2025



Croce Rossa Italiana



ORGANIGRAMMA  
2025



Croce Rossa Italiana  
Comitato di Como

La gestione della turnazione notturna dei volontari della sede operativa di Como è affidata ai capisquadra:

- Lunedì: Roberto Santangelo
- Martedì: Andrea Larghi
- Mercoledì: Dario Albanese
- Giovedì: Sandra Lori
- Venerdì: Nicolò Castelli
- Sabato: Eugenia Terragni
- Domenica: Christian Lietti

La gestione della turnazione notturna dei volontari della Sede Operativa di Lipomo è affidata al Team dell'O.S. Salute.

### 3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

La partecipazione dei soci alla vita associativa è sempre molto importante in quanto genera senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle attività.

Sono state organizzate le seguenti assemblee con i soci:

- 24 Febbraio 2025: assemblea Soci;
- 30 Aprile 2025: assemblea Soci;
- 26 Giugno 2025: assemblea Soci;
- 1 Ottobre 2025: riunione Soci;
- 14 Novembre 2025: assemblea dei Giovani CRI;
- 2 Dicembre 2025: riunione Soci;

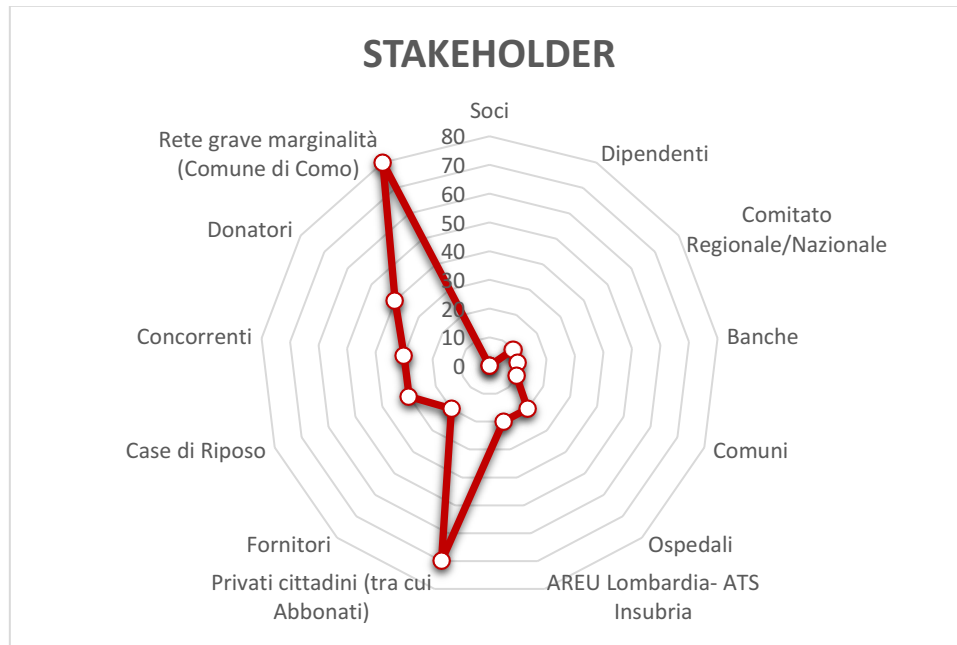
### 3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono stati identificati molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti del Comitato di Como:

	STAKEHOLDER	IMPORTANZA	DISTANZA
<b>Soci</b>	INTERNI	1	0
<b>Dipendenti</b>	INTERNI	2	0
<b>Comitato Regionale/Nazionale</b>	INTERNI	3	10
<b>Banche</b>	ESTERNI	1	10
<b>Comuni</b>	ESTERNI	2	10
<b>Ospedali</b>	ESTERNI	3	20
<b>AREU Lombardia- ATS Insubria</b>	ESTERNI	4	20
<b>Privati cittadini (con tesserati)</b>	ESTERNI	5	70
<b>Fornitori</b>	ESTERNI	6	20
<b>Case di Riposo</b>	ESTERNI	7	30
<b>Concorrenti</b>	ESTERNI	8	30
<b>Donatori</b>	ESTERNI	9	40
<b>Rete grave marginalità (Comune di Como)</b>	ESTERNI	10	80

Il grafico a ragnatela vuole dare una dimensione del tipo di relazione che il Comitato di Como ha con i diversi stakeholder: più il soggetto si trova al centro (e quindi vicino al Comitato), maggiore è l'interesse che ha per il Comitato e maggiore è l'intensità della relazione.

Va evidenziato che, pur essendo i privati cittadini degli stakeholder importanti per il comitato, in alcuni casi non è possibile “avvicinare” ulteriormente gli stessi su alcuni servizi, in quanto l’interlocuzione è gestita direttamente dai comuni convenzionati, da Areu Lombardia e da ATS Insubria.

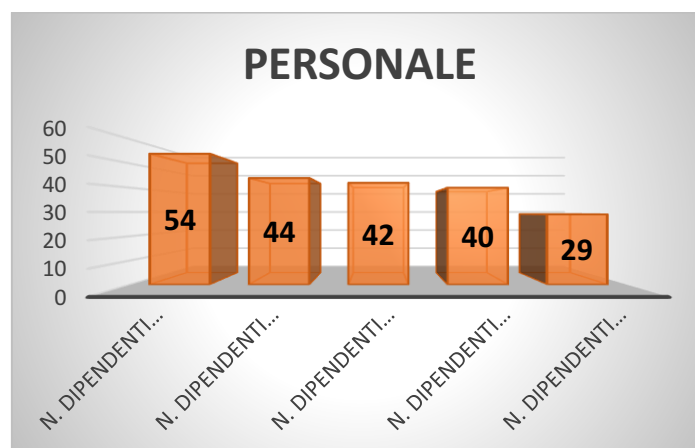


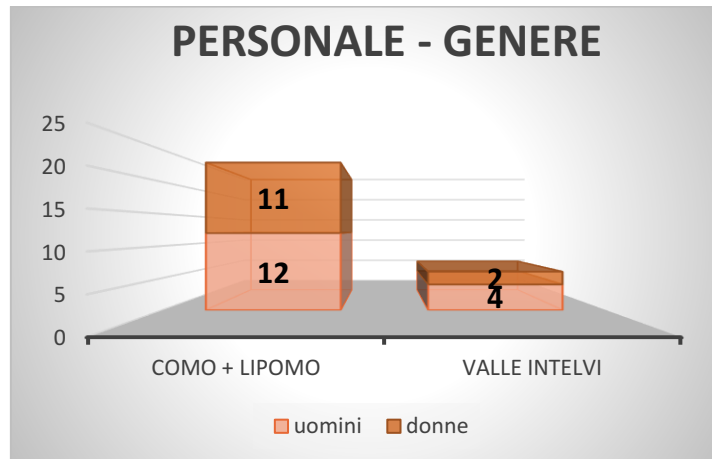
#### 4. Persone che operano nell’ente

##### 4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

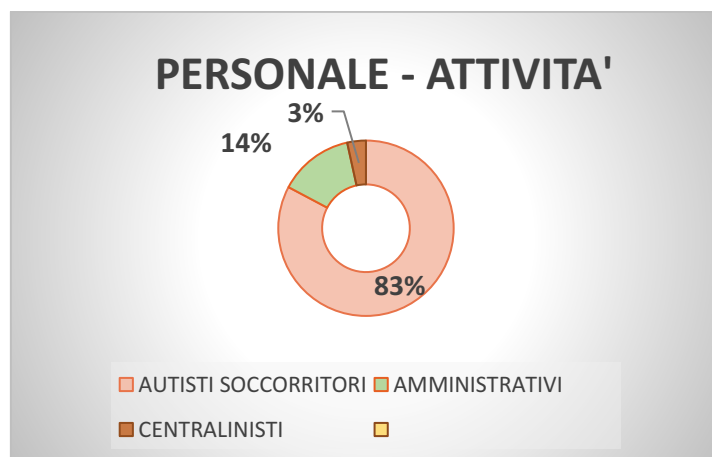
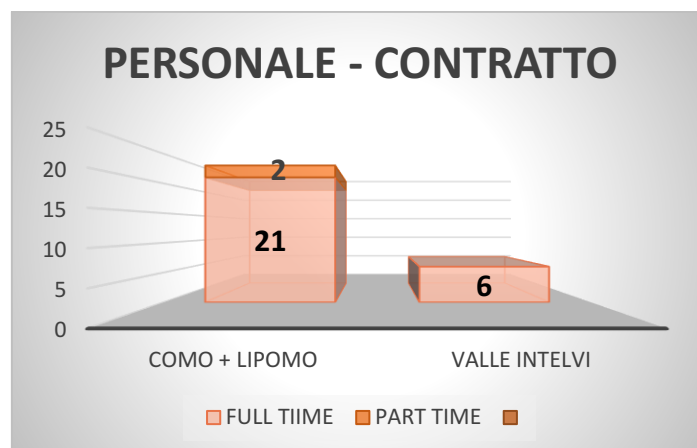
In chiusura dell’anno 2025 il Comitato di Como conta 29 dipendenti, di cui il 45% donne e il 55% uomini. 23 dipendente operano sia presso l’unità territoriale di Como che di Lipomo; 6 dipendenti prestano la loro attività presso la sede della Valle Intelvi.

Il personale amministrativo è stato invece riunito presso la sede operativa di Como.

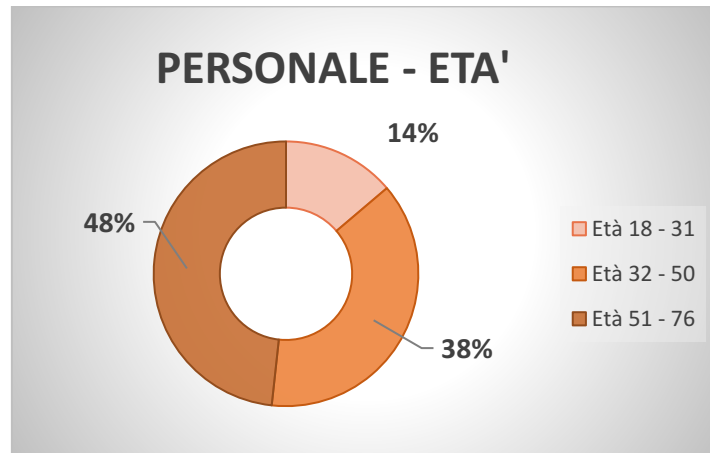




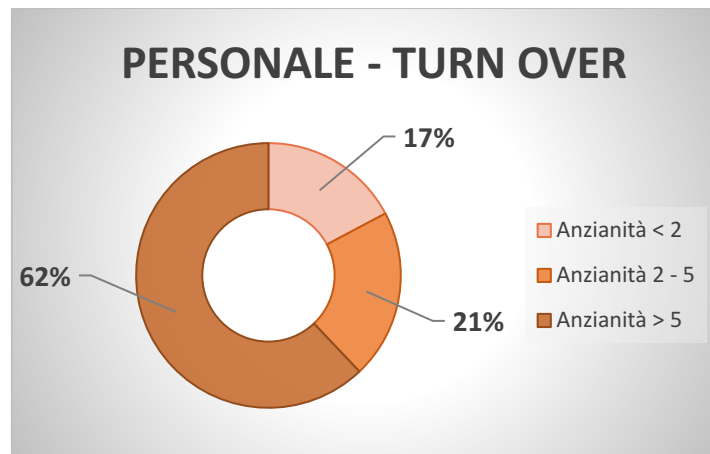
Di questi 29 dipendenti, 24 sono autisti soccorritori (o soccorritori), 4 amministrativi, 1 centralinisti, per la maggior parte assunti full time (solo 2 part time).



I dipendenti del Comitato sono distribuiti in maggioranza nella fascia dai 51 ai 76 anni con il 48%, mentre gli under 32 anni sono il 14% e nella fascia 32-50 anni sono il 38%.



Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, oltre il 60% +è in essere da più di 5 anni.



#### 4.2 Attività di formazione svolta

Il Comitato di Como applica il regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana secondo cui, i corsi di formazione si distinguono in quattro livelli:

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base, necessaria per:
  - a. conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;
  - b. avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con interesse e cognizione di causa;
  - c. fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.
- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

I corsi, classificati secondo i livelli di formazione, corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

Durante il 2025 sono stati effettuati i seguenti corsi:

	N°	TIPOLOGIA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	N. PARTECIPANTI
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	2	Corso accesso	Aspiranti volontari	In presenza	20	46
	1	Trasporto sanitario semplice	Volontari	In presenza	16	7
	1	Trasporto sanitario	Volontari	In presenza	42	10
	1	Soccorso Sanitario Extraospedaliero	Volontari	In presenza	78	12
	1	OPEM	Volontari	In presenza	18	26
	1	Operatore esperto in tecniche di trucco	Volontari	In presenza	18	13
	1	Corso informativo di base in Diritto Internazionale Umanitario	Volontari	In presenza	7	21
	6	Sicurezza	Volontari	In presenza	12	126
<b>FORMAZIONE ESTERNA</b>	36	Primo soccorso	Enti extra cri	In presenza	432	525
	29	BLSA laico	Enti extra cri	In presenza	145	191
	2	Manovre Salvavita (MS)	Enti extra cri	In presenza	8	20

#### 4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

CCNL applicato, con eventuale indicazione dei livelli di inquadramento del personale dipendente. Viene applicato il CCNL CRI firmato a livello nazionale a gennaio 2020.

#### 4.4 Attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono suddivisibili in macroaree (il dettaglio viene riportato nel paragrafo 5.1)

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO	ATTIVITA' 2024
TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio ambulanze (servizi sanitari)</li> <li>• Donazione Sangue</li> <li>• Formazione su Primo Soccorso e BLSA esterna</li> <li>• Trasporti a lungo raggio</li> <li>• Servizi di supporto per eventi sportivi e manifestazioni, locali, regionali e nazionali (es. Calcio Como, Giovanili Calcio Como, concerti, ecc.)</li> </ul>
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasporto minori disabili e anziani verso CDD e RSA</li> <li>• Raccolta alimentare e distribuzione di viveri</li> <li>• Recupero e distribuzione viveri AGEA</li> <li>• Emergenza freddo</li> <li>• Albero solidale (in occasione del Natale)</li> <li>• Raccolta indumenti, abbigliamento e kit igienici per persone fragili</li> <li>• Distribuzione buoni spesa per persone indigenti</li> </ul>
OPERAZIONI, EMERGENZE, E SOCCORSI	Preparare le comunità e dare risposta a emergenze e disastri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emergenze territoriali (eventi meteo avversi, emergenze idriche)</li> <li>• Soccorso in acqua (Operatori Polivalenti per il Soccorso in Acqua)</li> <li>• Assistenza a grandi eventi e manifestazioni a massiccio afflusso di persone (Competizioni Ciclistiche e Concerti)</li> <li>• Corsi di formazione ed esercitazioni per i Volontari specializzati nel settore emergenze</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allestimento tensostrutture ad uso refettorio nelle attività estive rivolte all'infanzia</li> <li>• Trasporto DPI e Viveri AGEA</li> <li>• Collaborazione con gli obiettivi strategici del Comitato</li> <li>• Attività di Protezione Civile in convenzione con i Comuni</li> </ul>
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPALI E VALORI UMANITARI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite museo MuRAC</li> <li>• Corsi di formazione dei volontari</li> </ul>
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a eventi (es. Caccia al tesoro, feste di paese, Babbo Natale)</li> <li>• Pulizia spazi pubblici</li> <li>• Sensibilizzazione temi delicati (sicurezza stradale, sieropositività, riciclo e ecologia)</li> <li>• Incontri dedicati ai volontari giovani della Lombardia</li> <li>• Simulazioni bls e blsd scuole</li> </ul>
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione dei soci e organizzazione di momenti conviviali</li> <li>• Gestione social media</li> <li>• Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi</li> </ul>

#### 4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

I monitori volontari e gli istruttori volontari BLSL laico presentano una ricevuta, con compenso occasionale per l'importo stabilito dal regolamento di Croce Rossa mentre ai volontari viene rimborsato solo alloggio e vitto per esempio sui trasferimenti di lunga percorrenza.

#### 4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione né ai dirigenti, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo:

NOMINATIVO o RAGIONE SOCIALE	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO	COMPENSO ANNUO
Rag. Giovanni Cavadini	Revisore dei Conti e Organo di Controllo	07/07/2024	30/06/2026	€ 9.360,00 + Iva

#### 4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Per i dipendenti la retribuzione lorda massima è di 2.431,49 € mentre la minima di 1.511,15 €, con un rapporto pari a 1,61.

#### **4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito**

Il REGOLAMENTO NAZIONALE SULL'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITÀ, LA FORMAZIONE E L'ORDINAMENTO DEI VOLONTARI (revisione 2022 pag.18) sancisce che l'incarico e l'autorizzazione ad un Volontario ad effettuare una missione ovvero un servizio della durata di oltre sei ore svolto esternamente al territorio del Comitato di appartenenza, è rilasciato esclusivamente dai Presidenti a tutti i livelli. Il Segretario Generale, i Segretari regionali, il Direttore del Comitato, ove nominato, provvedono ai relativi adempimenti amministrativi.

Al Volontario in missione spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, nei limiti di quanto di seguito previsto. Sono altresì rimborsabili su presentazione di regolari ricevute le seguenti spese complementari direttamente connesse allo svolgimento della missione: a. spese per visti consolari; b. tasse di soggiorno; c. spese per vaccinazioni obbligatorie e spese farmaceutiche per profilassi; d. assicurazione sanitaria a copertura delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere nei paesi extra UE (ove non già garantita); e. deposito bagagli; f. parcheggi; g. fotocopie, stampe, poster inerenti all'oggetto della missione.

### **5. Obiettivi e attività**

#### **5.1 Aree di attività**

Le attività di Croce Rossa sono tutte riconducibili a 6 principali aree di intervento, ciascuna con scopi specifici per raggiungere obiettivi prefissati dalla strategia 2030 e essere sempre presenti nella realtà quotidiana.

Gli Obiettivi strategici 2030 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2030.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2030 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

AREA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
------	-----------	-------------

TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale	Viene promosso lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive
OPERAZIONI, EMERGENZE E SOCCORSI	Preparare le comunità e dare risposta a emergenze e disastri	È garantita un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPALI E VALORI UMANITARI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	Viene diffuso il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori umanitari. Lavoriamo in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri membri del Movimento Internazionale, condividendo conoscenze, esperienze e risorse per migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva	Si realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità	Viene riconosciuto il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, puntando a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività e rafforzando la rete di volontari.



	<b>INPUT</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>BENEFICIARI</b>
obiettivo	risorse a disposizione	azioni poste in essere		diretti e indiretti
Salute	volontari e mezzi (autoambulanza, mezzi disabili, macchine)	Servizio ambulanze (servizi sanitari)	Servizio svolto in convenzione con l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), vede il Comitato di Como impegnato 24 ore su 24 a servizio della popolazione sul territorio garantendo l'operatività dei mezzi di soccorso con personale qualificato. Vengono svolti inoltre Servizio di trasporto con ambulanze e assimilabili per persone con situazioni sanitarie complesse.	oltre a cittadini di situazione di emergenza, il servizio è rivolto a persone con patologie neurodegenerative o fisiche che hanno necessità di spostarsi dal proprio domicilio ai centri convenzionati e viceversa con l'impiego di mezzi e personale del comitato
Salute	10 volontari	Formazione esterna su primo soccorso e manovre salvavita	Da sempre si occupa di formazione e di educazione sanitaria promuovendo su tutto il territorio, percorsi informativi e/o formativi, in base alle più recenti linee guida internazionali in materia di Primo Soccorso e Soccorso. In particolare corsi di primo soccorso negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, corsi per "addetti al Primo Soccorso Aziendale" ai sensi del d.lgs 81/08, corsi per utilizzo DAE, BLS, BLSD e manovre salvavita	736 partecipanti; 585 ore di formazione; lavoratori delle aziende, studenti e professori delle scuole, volontari delle ADS



Salute	<i>direttore sanitario, delegati di area, infermiere volontarie, ufficio acquisti, direttore operativo. Donazione di farmaci da parte dei cittadini</i>	<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	<i>I nostri ambulatori CRI riaperti nel 2025 hanno permesso a cittadini di usufruire di piccole prestazioni ambulatoriali, come lavaggi auricolari, medicazione giornaliera di ferite, somministrazione di antibiotici</i>	<i>volontari e cittadini hanno usufruito di queste prestazioni durante l'anno</i>
Salute	<i>50 volontari, ambulanze, pulmino ambulatorio. Vengono coinvolti anche volontari di altre sedi certificati al terzo livello del corso prestano il loro tempo in questi eventi</i>	<i>servizi sportivi e manifestazioni regionali e nazionali</i>	<i>Coniugando l'esperienza nel soccorso sanitario quotidiano con quello acquisito nelle grandi calamità, la CRI fornisce servizi di soccorso specialistico durante le manifestazioni che coinvolgono molto pubblico, come per esempio il Giro d'Italia di ciclismo e il Gran Premio di Formula 1 a Monza, Calcio Como oltre ad altro territorio comasco, nonché grandi eventi a carattere Regionale.</i>	<i>associazioni sportive, atleti, organizzatori delle manifestazioni, pubblico</i>
Salute	<i>ambulanza speciale per lunghi viaggi</i>	<i>Trasporto in ambulanza su lunghe distanze</i>	<i>Il servizio è rivolto di solito a turisti che si sono infortunati o pazienti con ridotta mobilità o affetti da malattie, anche di grave entità, che necessitano di un rimpatrio immediato al proprio domicilio o in strutture più adatte alle sue esigenze. si tratta di un servizio costruito insieme alle compagnie assicuratrici. L'ambulanza è attrezzata di tutto il materiale necessario per il trasporto su lunghe distanze, garantendo totale confort e sicurezza del</i>	<i>persone con patologie complesse che richiedono il rimpatrio in totale sicurezza</i>



			<i>malato, il quale verrà assistito nei migliori dei modi.</i>	
<i>Sociale</i>	<i>Volontari /dipendenti</i>	<i>Trasporto quotidiano di persone disabili e anziani verso i centri socioeducativi e sociosanitari</i>	<i>Il servizio di Trasporto Sociale è rivolto alle persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, anziani non autosufficienti, non autonomi negli spostamenti e che non hanno familiari che possono effettuare l'accompagnamento. Il trasporto è svolto con automezzi attrezzati idonee alle varie necessità, quali automobili, pulmini per diversamente abili o ambulanze</i>	<i>persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, anziani non autosufficienti e con difficoltà ad eseguire semplici azioni quotidiane</i>
<i>Sociale</i>	<i>Volontari</i>	<i>Raccolta di viveri per il confezionamento di cesti natalizi e giochi. Donazione di pacchi Natalizi da parte di un Associazione del territorio da distribuire alle famiglie seguite dallo Sportello Sociale</i>	<i>Raccolta che ha visto coinvolto le tre sedi del Comitato, Como Lipomo. Nel periodo Natalizio, distribuzione di pacchi alimentari e di giocattoli. Sono stati organizzate, nella sede di Como, la Festa di Natale, Festa della Befana con distribuzione delle Calze della Befana, laboratori di giochi e intrattenimento dei bambini.</i>	<i>Famiglie e bimbi</i>



Sociale	Volontari, fornitori accreditati da Agea. Il Comitato di Como è OPC accreditato da Agea a cui afferiscono 22 Enti, quali Comitati CRI, Associazioni del territorio di Como e Varese.	Distribuzione viveri AGEA, ospitati nella Sede di Uggiate Trevano	Il Comitato di Como è tra Enti caritativi senza scopo di lucro riconosciuti ed iscritti al relativo Albo istituito presso Agea (Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura): in particolare sono stati ricevuti e distribuiti latte pasta, riso, olio, salsa pomodoro, legumi prodotti in scatola, biscotti, omogenizzati, tonno, formaggio e prodotti gluten free	Distribuito ad Associazioni e persone indigenti segnalate dai servizi sociali dei Comuni
Sociale	12 Volontari suddivisi in OSG 2 Coordinatori di Sportello Sociale e volontari sede di Como	Distribuzione borse della spesa, attività di informazione e monitoraggio di famiglie in difficoltà.	Sportello Sociale aperto il mercoledì sera dalle 18,00 alle 19,30, il giovedì mattina dalle 10,00 alle 12,00. di prima necessità, e materiale scolastico. Presenza di tre/quattro volontari per raccogliere i bisogni delle persone fragili e fornire informazioni sulle attività svolte dagli Enti e Associazioni del terzo settore nel territorio. Distribuzione delle "borse della spesa" contenenti generi alimentari di prima necessità, e materiale scolastico.	Persone indigenti segnalate dalle parrocchie, associazioni, enti del territorio ma anche da utenti già fruitori dell'aiuto dello Sportello Sociale.
Operazioni emergenze e soccorsi	N.A.	Aggiornamento Piano di Emergenza Alluvionale	In collaborazione con Comune di Como, inizio delle attività di stesura del Piano di Emergenza Alluvionale del Comitato di Como	Personale CRI
Operazioni emergenze e soccorsi	3 volontari 1 autocarro	Raccolta Viveri	Raccolta viveri con Area Sociale	Popolazione



<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>14 Volontari</i>	<i>Assistenza Logistica Fiera di Pasqua - Como</i>	<i>Assistenza con personale OPEM e Antincendio Rischio Alto alla Fiera di Pasqua 2025 del Comune di Como</i>	<i>Popolazione Comune di Como</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>N.A.</i>	<i>Reperibilità del personale su allerte maltempo</i>	<i>In caso di emissione bollettino di criticità Regione Lombardia, predisposizione delle reperibilità del personale CRI da mobilitare in caso di emergenza. Nel 2024 n. 11 richieste di reperibilità.</i>	<i>Popolazione</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>12 volontari Attrezzatura Varia</i>	<i>Esercitazione Pratica Corso OPEM 2024</i>	<i>Attività Esercitativa durante la lezione "Attività Pratiche" del Corso OPEM 2025.</i>	<i>Personale CRI</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>Squadra OPSA (operatori polivalenti salvataggio in acqua) di 14 volontari che hanno frequentato un corso specifico sul Soccorso Sanitario in acqua n.1 Idroambulanza classificata come MSB n.2 Natanti minori con carrello per Assistenze sui laghi minori e per Attività di Risposta alle Emergenze n.1 Moto d'acqua per le manifestazioni sportive</i>	<i>Attività di sorveglianza e pattugliamento dei laghi di Como e minori</i>	<i>Assistenza alle manifestazioni sportive. Attività di sorveglianza e pattugliamento dei laghi di Como e minori per attività ludica o di turismo</i>	<i>Cittadini, turisti, sportivi (canottaggio vela, motonautica, nuoto), manifestazioni folcloristiche e/o promozionali (fuochi pirotecnici, pallio di Como)</i>



	<i>dotata di carrello per il trasporto e barella al traino</i>			
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>9 volontari 2 fuoristrada 1 autocarro</i>	<i>Manifestazione AISM Como</i>	<i>Attività di supporto ed esposizione materiali</i>	<i>Popolazione</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>6 volontari 2 Vettura</i>	<i>Passeggiata di Ripulita – 2025 Comune di Lipomo</i>	<i>In occasione della “Passeggiata di Ripulita 2025” Organizzata dal Comune di Lipomo, il personale OPEM ha collaborato nella raccolta di rifiuti e pulizia delle aree boschive di pertinenza comunale.</i>	<i>Comune di Lipomo</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>6 volontari 2 fuoristrada 1 rimorchio ambulatorio 1 Moto d’Acqua</i>	<i>Fiera del Fiore 2025 – Turate</i>	<i>Attività di esposizione mezzi e materiali, attività di rilevazione dei parametri vitali e glicemia a cura delle IIVV in occasione della Fiera del Fiore di Turate, su richiesta del Comitato di Lomazzo.</i>	<i>Popolazione e Comitato di Lomazzo</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>4 volontari 1 Autocarro 1 Furgone</i>	<i>Supporto materiale Logistico</i>	<i>Trasporto montaggio e spiegazione del materiale In carico al Comitato di Como</i>	<i>OPEM Valle Intelvi</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>1 Autocarro 2 Furgoni 16 volontari</i>	<i>Montaggio 6X9</i>	<i>Montaggio tensostrutture 6X9 per Festa CiaoComo</i>	<i>Popolazione Comune di Como</i>



<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>3 volontari 1 ambulatorio mobile 1 fuoristrada 2 gazebo</i>	<i>Giornata Mondiale dell'Ipertensione</i>	<i>Attività di supporto logistico ad ASST Lariana in occasione della giornata mondiale dell'ipertensione.</i>	<i>Popolazione ASST Lariana</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>1 fuoristrada 1 rimorchio idrovore 6 volontari</i>	<i>Autogestione Istituto Caio Plinio</i>	<i>Su richiesta degli organizzatori della giornata di autogestione dell'Istituto Caio Plinio di Como, attività di esposizione e conoscenza dei mezzi e attrezzature in dotazione all'Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi del Comitato di Como</i>	<i>Studenti Caio Plinio</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>11 volontari 4 tensostrutture 2 fuoristrada 1 autocarro</i>	<i>Festa dell'Arma dei Carabinieri</i>	<i>Allestimento tensostrutture in occasione della Festa dell'Arma dei Carabinieri</i>	<i>Arma dei Carabinieri</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>18 volontari 2 fuoristrada 1 ambulanza 2 rimorchi idrovore</i>	<i>Esercitazione Locale</i>	<i>Esercitazione per Aggiornamento OPEM</i>	<i>Operatori OPEM CAE IPC</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>2 fuoristrada 2 rimorchi idrovore</i>	<i>Esondazione Lario</i>	<i>Attività di supporto alla Protezione Civile nelle operazioni sul Lungo Lago di Como in occasione dell'Esondazione del Lario.</i>	<i>Popolazione Comune di Como</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>1 fuoristrada 1 rimorchio idrovore</i>	<i>Eventi alluvionali Como</i>	<i>Attività di supporto alla Protezione Civile nelle operazioni sul Lungo Lago di Como in occasione dell'Esondazione del Lario.</i>	<i>Popolazione Comune di Como</i>



<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>6 volontari 2 tensostrutture 1 autocarro 1 fuoristrada</i>	<i>ASST Lariana in Piazza</i>	<i>Attività di supporto logistico con allestimento di tensostrutture per la manifestazione ASST Lariana</i>	<i>Popolazione ASST Lariana</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>6 volontari 1 fuoristrada Attrezzatura Varia</i>	<i>Settimana della Protezione Civile</i>	<i>Attività "Io Non Rischio" durante la Settimana della Protezione Civile 2025 ed esposizione attrezzature Comitato di Como a favore delle Scuole della Provincia di Como</i>	<i>Studenti Popolazione</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>5 Volontari 1 Fuoristrada</i>	<i>Giro di Lombardia 2025</i>	<i>Assistenza alla Protezione Civile del Comune di Como in occasione della manifestazione Giro di Lombardia 2025</i>	<i>Popolazione Comune di Como</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>1 volontari 1 fuoristrada</i>	<i>Montaggio Ponti Ripetitori Olimpiadi 2026</i>	<i>Con Comitato Regionale allestimento Ponti Ripetitori DMR per Olimpiadi 2026 da Como a Livigno</i>	<i>Popolazione e soccorritori</i>
<i>Principi e Valori</i>	<i>2 infermiera volontaria coordinatrice + 1 volontaria</i>	<i>MURAC: museo rifugi antiaerei como</i>	<i>Si tratta di un museo ideato e sostenuto dal comitato di como, situato nei sotterranei della palazzina della croce rossa, dove è possibile visitare un rifugio antiaereo ed antigas del 1937, perfettamente conservato e consente di vivere emozioni suggestive: sono visibili ed in buone condizioni le attrezzature che erano state fornite alla squadra di soccorso della cri (maschere antigas, respiratori, barelle, uniformi storiche...).</i>	<i>Alunni delle scuole, volontari, associazioni e cittadini privati</i>



<i>Principi e Valori</i>	<i>N. 4 istruttori di diritto internazionale umanitario</i>	<i>Formazione sui principi e valori</i>	<i>Corsi di formazione dei volontari del corso di accesso base</i>	<i>Aspiranti volontari</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Processione del Giovedì Santo</i>	<i>Processione</i>	<i>Cittadinanza</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari per attività regionale</i>	<i>Evento San Valentino</i>	<i>Gara a tappe sul territorio di Milano</i>	<i>Volontari</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Eventi oratori</i>	<i>Visita dell'ambulanza e attività giovani negli oratori</i>	<i>Cittadinanza</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Campo estivo</i>	<i>Presenza in alcune date del campo per spiegare cosa fa la CRI e nozioni di p.s.</i>	<i>Cittadinanza</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Raccolta alimentare</i>	<i>Attività di supporto al Sociale per raccolta alimentare</i>	<i>Cittadinanza</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Red Game</i>	<i>Gara a tappe sul territorio di Lipomo</i>	<i>Partecipanti</i>



<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Lovered</i>	<i>Incontri in diversi momenti dell'anno sul comune di Como</i>	<i>Cittadinanza</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Lombardiadi</i>	<i>Incontro tra Giovani della regione Lombardia</i>	<i>Volontari Giovani</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Sicurezza on the road</i>	<i>Sensibilizzazione sulla guida sotto effetto di alcol e droghe</i>	<i>Cittadinanza</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Natale a Como</i>	<i>Momento di attività in piazza a tema natalizio</i>	<i>Cittadinanza</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari, collaborazione con Area Emergenza</i>	<i>Natale a Como</i>	<i>Assistenza OPEM ai mercatini e pista di ghiaccio</i>	<i>Cittadinanza</i>
<i>Giovani</i>	<i>Volontari</i>	<i>Attività nelle scuole</i>	<i>Presentazione della Croce Rossa e delle attività di CRI Como</i>	<i>Studenti</i>
<i>Sviluppo</i>	<i>risorse umane</i>	<i>Gestione dei soci e organizzazione di momenti volti a favorire la partecipazione associativa nonché attività ludico-</i>	<i>Essere un Comitato della Croce Rossa dinamico significa saper <b>prevenire e affrontare con efficacia le vulnerabilità delle nostre comunità</b>. Questo obiettivo si realizza attraverso un percorso di <b>crescita sostenibile</b>, orientato a garantire livelli sempre più elevati di <b>efficacia, efficienza e integrità</b> nelle attività operative e</i>	<i>I volontari, dipendenti, gli aspiranti volontari e la popolazione</i>



*ricreative interne al Comitato volte a rafforzare il gruppo e consolidare i rapporti interni all'Associazione*

*nei processi gestionali. Fondamentale è anche il nostro impegno per l'**accountability**, ovvero la responsabilità e la trasparenza nei confronti dei beneficiari e di tutti coloro che sostengono le nostre iniziative, insieme al continuo **rafforzamento e sviluppo della rete dei Volontari**, cuore pulsante della Croce Rossa. Particolare attenzione è stata dedicata anche al **reclutamento di nuovi volontari**. Sono stati organizzati **incontri con gli studenti delle scuole del territorio**, per raccontare i valori e le attività della Croce Rossa, e **momenti di incontro presso la sede**, offrendo ai partecipanti la possibilità di **toccare con mano la vita del Comitato**, conoscere i volontari e scoprire concretamente cosa significa far parte della Croce Rossa.*

*In questo modo continuiamo a costruire una comunità di volontari **sempre più motivata, preparata e vicina alle persone**, pronta a rispondere con umanità, competenza e spirito di servizio alle esigenze del territorio.*



Sviluppo	comunicazione	Gestione social	<p><i>La <b>condivisione di esperienze e progetti all'interno dell'Associazione</b> rappresenta un elemento fondamentale per la crescita del Comitato. Attraverso il confronto costante e lo scambio di <b>buone pratiche sviluppate in altre realtà della Croce Rossa</b>, è possibile arricchire le competenze, migliorare l'organizzazione delle attività e dare vita a iniziative sempre più efficaci e rispondenti ai bisogni del territorio. Grande attenzione è stata dedicata anche alla <b>comunicazione istituzionale verso l'esterno</b>, utilizzando diversi canali come televisione, siti web e social network. L'obiettivo è diffondere in modo chiaro e coerente le notizie relative alle attività organizzate, nel rispetto dell'identità visiva e dei valori dell'Associazione, contribuendo così a <b>rafforzare l'immagine positiva del Comitato</b> e a far conoscere alla comunità il lavoro svolto quotidianamente dai volontari. Un ruolo importante è svolto inoltre dalla <b>documentazione fotografica e video delle attività</b>. In alcuni contesti operativi, questo materiale assume un duplice valore: da un lato consente di <b>archiviare contenuti utili per l'analisi interna</b>, favorendo la valutazione delle attività e il miglioramento continuo della qualità degli interventi; dall'altro permette di <b>raccontare e valorizzare le iniziative realizzate</b>, rendendole più visibili e comprensibili alla</i></p>	I volontari, dipendenti e la popolazione
----------	---------------	-----------------	---	--



			<p>popolazione attraverso una comunicazione più immediata, coinvolgente e d'impatto. Nel corso dell'anno è stata quindi portata avanti con grande impegno la <b>promozione delle attività dell'Associazione</b>, attraverso la pubblicazione costante delle iniziative realizzate dal nostro Comitato e la diffusione di <b>informazioni e consigli utili per la tutela della salute</b>. Tra i contenuti condivisi rientrano, ad esempio, le attività degli <b>OPSA</b>, le iniziative dello <b>sportello sociale</b> e i progetti di <b>educazione sessuale</b>, con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e avvicinare sempre più persone ai valori e all'azione della Croce Rossa</p>	
Sviluppo	Fund-raising	Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi	<p>L'analisi dei bisogni della comunità locale e delle principali vulnerabilità presenti sul territorio rappresenta un passaggio fondamentale per orientare in modo efficace le attività del Comitato. Sulla base di questa analisi vengono pianificate e realizzate campagne di sensibilizzazione e iniziative di raccolta fondi, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente la popolazione e rafforzare la partecipazione alle attività solidali. Ogni progetto o intervento promosso dal Comitato comporta l'impiego di diverse tipologie di risorse: <b>risorse umane</b>, rappresentate dall'impegno dei volontari; <b>risorse materiali</b>, quali mezzi, attrezzature e strumenti operativi; e <b>risorse immateriali</b>, che</p>	I volontari, dipendenti e la popolazione



comprendono servizi, attività organizzative e spese amministrative. In questo contesto, l'attività di **fundraising** assume un ruolo essenziale per rendere possibile la realizzazione di iniziative a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione e di tutte le persone che si trovano in situazioni di difficoltà. Il raggiungimento di molti degli obiettivi del Comitato è stato possibile grazie alla **generosità e al sostegno di cittadini, aziende, associazioni ed enti pubblici**, che con il loro contributo hanno permesso di sostenere e sviluppare numerosi progetti a favore della comunità. Nel corso dell'anno sono state promosse diverse iniziative di raccolta fondi, tra cui:

**Festa a tema anni '70**, evento conviviale finalizzato alla raccolta fondi e alla promozione delle attività del Comitato;

- **"I Pacchi del Toys"**, iniziativa solidale realizzata grazie alla collaborazione con il territorio;
- **Vendita solidale di panettoni nel periodo natalizio**;



- *Distribuzione solidale di uova di Pasqua e colombe;*
- *Raccolta di oblazioni e donazioni liberali a sostegno delle attività del Comitato.*

*Queste iniziative, oltre a contribuire concretamente al sostegno economico delle attività associative, hanno rappresentato importanti momenti di **coinvolgimento della comunità e diffusione dei valori di solidarietà e volontariato.***



	ATTIVITA'	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO SOCIALE
obiettivi	azioni poste in essere	risultati immediati	risultati di lungo periodo	valutazione risultati anche sugli stakeholder
Salute	Servizio ambulanze (servizi sanitari)	<i>hanno beneficiato di questa attività 17890 pazienti effettuando 2348011 km per un totale di 16650 servizi</i>	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>	<i>vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del comitato di un presidio capillare sul territorio</i>
Salute	Formazione su primo soccorso esterna	<i>realizzati 75 corsi (12 ore per il primo soccorso e 5 ore per manovre salvavita e defibrillazione) di prima formazione in Enti, Istituzioni, aziende private e nelle scuole</i>	<i>maggiore preparazione di personale in grado di gestire il primo soccorso e manovre salvavita con utilizzo del defibrillatore in situazione di emergenza</i>	<i>vantaggio sociale con gli stakeholder aziende, istituzioni e scuole che attraverso la presenza di queste attività possono supportare chi è in emergenza in attesa dei soccorritori</i>
Salute	servizi sportivi e manifestazioni regionali e nazionali	<i>100 eventi per un totale di 980 ore e di 18450 km percorsi</i>	<i>possibilità di intessere nuove relazioni con altri organizzatori di eventi sportivi</i>	<i>vantaggio sanitario per gli organizzatori degli eventi, per gli atleti/sportivi e per il pubblico dei concerti</i>
Sociale	8 volontari	<i>Emergenza freddo in collaborazione con associazioni del territorio di Como con volontari di Alta Valle Intelvi e di Como</i>	<i>Turni presso il dormitorio comunale per l'assistenza ai senza tetto in collaborazione con le associazioni della rete.</i>	<i>Presenza ogni 15 giorni alternandosi con altri volontari per coprire i turni dalle 19,30 alle 22,30 presso il dormitorio comunale</i>



Sociale	Volontari	<p><i>Raccolte alimentari presso supermercati di competenza territoriale del Comitato di Como (Tavernola, Monte Olimpino, Tavernerio) mediante il coinvolgimento dei volontari delle Unità territoriale di Como, Lipomo e Valle Intelvi. Raccolta alimentare presso supermercato di Arosio assegnatoci dal Comitato Regionale CRI. Raccolta di materiale scolastico. Collaborazione con altri Comitati CRI per il ritiro di pane e prodotti da forno invenduti presso supermercato del territorio. Raccolta farmaci.</i></p>	<p><i>Si sono svolte durante l'anno 5 raccolte viveri presso supermercati che hanno dato la disponibilità oltre al carrello sospeso. 1 raccolte di materiale scolastico sempre in un supermercato</i></p>	<p><i>Distribuzione alle famiglie bisognose delle tre sedi segnalate sia dai comuni che dalle parrocchie e Associazioni del territorio</i></p>
---------	-----------	--	---	--



Sociale	12 volontari	Progetto del "Diario della Gentilezza " Coinvolgendo 2 scuole del territorio complessivamente 3 classi 4' e 3 classi 5' della scuola primaria	Presentazione nelle scuole delle attività e proposte contenute nel "Diario della Gentilezza". Coinvolgimento dei ragazzi con azioni di Gentilezza verso il prossimo, i genitori e il proprio compagno. Inoltre, una grande attenzione di Gentilezza verso l'ambiente e il territorio. Il Progetto ha avuto grande riscontro. Continuando iniziata del 2024 sino a maggio 2025.	Ragazzi Scuola primaria, classi 4' e 5'
Sociale	3 volontari	Emergenza ucraini	Assistiti nuclei famigliari e non con beni di prima necessità arrivati sul nostro territorio	Donne con minori e donne sole
Operazioni emergenze e soccorsi	Risposta alle emergenze territoriali	7 interventi complessi	Tenere conto delle specifiche esigenze territoriali ed adeguare l'approccio all'analisi del rischio, consentirà di migliorare la sicurezza delle comunità e aiuterà a far	vantaggio sullo scambio e la collaborazione tra comitati anche distanti, vantaggio per i comuni di riferimento più vulnerabili dal punto di vista soprattutto climatico o per le condizioni idrogeologiche



			<i>fronte a situazioni improvvise ed imprevedibili.</i>	
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>attività di sorveglianza e pattugliamento dei laghi di Como e minori (OPSA)</i>	<i>NON IDENTIFICABILE</i>	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>	<i>vantaggio per le comunità e per le associazioni sportive di aver persone sanitario che può prestare assistenza nelle emergenze allo stesso modo anche in acqua. Anche gli altri comitati possono usufruire di questi servizi</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>Messa a disposizione attrezzature e tensostrutture</i>	<i>Supporto alle amministrazioni locali e alle associazioni del territorio</i>	<i>Allestimento di tensostrutture per garantire le attività dei bambini nel rispetto del distanziamento sociale</i>	<i>Vantaggi collaborativi tra amministrazioni locali, Cri e Associazioni del territorio</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>Assistenza ad eventi a massiccio afflusso di persone</i>	<i>2 assistenze effettuate</i>	<i>NON IDENTIFICABILE</i>	<i>Maggior collaborazione tra Area Salute e Area Operazioni, Emergenze e Soccorsi</i>
<i>Operazioni emergenze e soccorsi</i>	<i>Supporto alle Aree di Intervento del Comitato CRI di Como</i>	<i>Assistenza agli eventi organizzati dal Comitato</i>	<i>Collaborazione con Aree del Comitato CRI di Como</i>	<i>Scambio di buone pratiche e reciproco supporto per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Comitato CRI di Como</i>
<i>Principi e Valori</i>	<i>MuRAC: museo rifugi antiaerei como</i>	<i>Visite guidate con 25 persone alla volta su prenotazione e libere</i>	<i>Le aperture del museo sono state garantite tutti i mesi con due aperture domenicali oltre ad aperture per scuole e associazioni</i>	<i>Grande interesse sulla storia e sul diritto internazionale. partecipazione attiva e riscontro positivo da parte dei visitatori. Valorizzazione della croce rossa italiana ed internazionale e del volontariato.</i>



Principi e Valori	Formazione sui principi e valori	2 corsi di accesso	Presentare ai nuovi volontari la struttura del movimento, i principi e valori che ispirano il nostro operato e la nostra storia attraverso lo studio e l'analisi del diritto internazionale umanitario come strumento di pace fra i popoli. renderli consapevoli, rispetto al proprio operato non solo sulle tecniche di emergenza e assistenza ma anche sulla motivazione a prestare l'attività di volontario.
Principi e Valori	1 corso di alta specializzazione		Disporre di personale formato e specializzato a garanzia dei servizi svolti
Principi e Valori	corso informativo di base in diritto internazionale umanitario (CIBDIU)		Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza di base sul diritto internazionale umanitario. Nello specifico, il corso mira a far conoscere le principali normative internazionali applicabili ai conflitti armati. Offrire una



			<p><i>conoscenza di base dell'azione del movimento internazionale di croce rossa e mezzaluna rossa.</i></p>	
<p><i>Principi e Valori</i></p>	<p><i>corso informativo di base su storia della croce rossa del movimento internazionale e della medicina - storia della croce rossa italiana (ST1) – corso organizzato dal Comitato Regionale</i></p>		<p><i>Il corso ha lo scopo di: fornire una visione più estesa della storia della croce rossa italiana, del movimento internazionale e della medicina in generale, anche al fine di meglio comprendere alcuni aspetti tipici delle attività della croce rossa nell'aiuto ai feriti. Nello specifico, il corso mira a: diffondere gli argomenti proposti, con lo scopo di creare interesse sulla parte storica; interessare i volontari ad impegnarsi nella promozione, tutela e diffusione della storia, degli archivi e dei luoghi della memoria.</i></p>	



<i>Giovani</i>	<i>processione del giovedì santo</i>	<i>visibilità dell'associazione alla cittadinanza</i>		<i>presenza dell'ente sul territorio</i>
<i>Giovani</i>	<i>evento san valentino</i>	<i>gara a tappe love red regionale</i>	<i>pratiche love red</i>	<i>presenza dell'ente sul territorio</i>
<i>Giovani</i>	<i>evento oratori</i>	<i>conoscenza di altri volontari giovani</i>	<i>conoscenza del primo soccorso</i>	<i>//</i>
<i>Giovani</i>	<i>campo estivo</i>	<i>visibilità alla cittadinanza</i>		<i>presenza dell'ente sul territorio</i>
<i>Giovani</i>	<i>red game</i>	<i>eventi a tema ps</i>	<i>sensibilizzazione</i>	<i>presenza dell'ente sul territorio</i>



<i>Giovani</i>	<i>love red</i>	<i>conoscenza sulle mst</i>		<i>presenza dell'ente sul territorio</i>
<i>Giovani</i>	<i>sicurezza stradale</i>	<i>sensibilizzazione sulla sicurezza stradale</i>	<i>sensibilizzazione sulla sicurezza stradale</i>	<i>presenza dell'ente sul territorio</i>
<i>Giovani</i>	<i>lombardiadi</i>	<i>conoscenza di altri volontari giovani</i>	<i>conoscenza di diverse realtà</i>	
<i>Giovani</i>	<i>natale a como</i>	<i>sensibilizzazione</i>	<i>conoscenza di diverse realtà</i>	
<i>Giovani</i>	<i>babbo natale in piazza</i>	<i>divertimento dei bambini</i>		<i>presenza dell'ente sul territorio</i>



<i>Giovani</i>	<i>collaborazione AOES</i>	<i>assistenza</i>		<i>interazione tra obiettivi</i>
<i>Giovani</i>	<i>stand di divulgazione</i>	<i>divulgazione attività, dimostrazione mezzi</i>	<i>sensibilizzazione e divulgazione attività</i>	<i>presenza dell'ente sul territorio</i>
<i>Obiettivo Sviluppo</i>	<i>Raccolte fondi</i>	<i>22.276,74 euro</i>	<i>I fondi raccolti sono stati utilizzati per il fabbisogno del Comitato</i>	<i>Abbiamo collaborato con associazioni e attività commerciali che hanno sostenuto e contribuito al successo delle Nostre iniziative</i>

#### Focus su Trasporti Sanitari:

Attività di Pronto Soccorso/ Trasporto Infermi: 2 unità operative con attività 24 h su 24, 365 giorni/anno indicativamente ore e 13140 di emergenza-urgenza (assistiti 2040, per un totale di 1990 servizi e 51400 km) – circa 9000 ore per trasporti secondari con un impegno di 20 volontari pro die a rotazione

Assistenza sanitaria ai concerti e manifestazioni a livello regionale:

da maggio a luglio 2025: 10 eventi per un totale di 2 CMR, 3 MSB, 8 squadre appiedate - 50 soccorritori per un totale di 190 ore di servizio.

FORMAZIONE INTERNA:



2 Corsi d'accesso  
1 Corsi per abilitazione al Soccorso Sanitario Extraospedaliero  
1 Corsi per abilitazione al Trasporto Sanitario  
Corsi di aggiornamento mensili per Soccorritori-Esecutori  
Corsi di ripasso per ottenere la riqualifica di Soccorritore-esecutore.

Per quanto il volontariato non sia nella sua essenza quantificabile con questo bilancio sociale si è voluto svelare le ricadute positive sanitarie e sociali del volontariato del Comitato CRI di Como, frutto anche di una organizzazione attenta, capillare e basata sulla programmazione e sulla collaborazione con gli altri attori delle comunità di riferimento (Como, Lipomo, Valle Intelvi).

Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità di CRI Como di generare valore sociale, sanitario e culturale, per i propri soci e per la collettività, attraverso la promozione di attività core della CRI.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un focus gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significati per il comitato.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale:

<b>SOSTENIBILITA' ECONOMICA:</b>	<b>CAPACITA' DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO</b>	Non viene considerata una dimensione prioritaria e viene ponderata al 50% rispetto al peso delle altre dimensioni al fine del raggiungimento degli obiettivi del Comitato. Rimane comunque importante tener conto del pareggio del conto economico. La situazione economica del 2024 prosegue le difficoltà riscontrate negli anni 2020-2023, per le quali sono state introdotte azioni straordinarie, tra cui alcune svalutazioni e dismissioni di cespiti.
	<b>CAPACITA' DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE</b>	Nel 2024 sono state condotte delle campagne di raccolta fondi per la sostenibilità di alcune attività istituzionali. La valutazione complessiva indica comunque che ci sia maggiore possibilità di raccolta se venissero opportunamente analizzate le attività su cui concentrare le raccolte di donazioni, fossero utilizzati gli strumenti adeguati di comunicazioni multicanale (stampa locale, social media...), fosse gestita con una visione strategica.
<b>GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA</b>	<b>CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER</b>	L'attuale governance integrata di volontari e dipendenti non sempre è riuscita a gestire la complessità organizzativa soprattutto delle risorse volontarie rispetto alla continuità dei servizi erogati, in particolare per quelli che si svolgono h24 e 7 giorni su 7. L'impegno richiesto ai volontari è molto "oneroso" in termini di tempo, di coinvolgimento personale e di formazione specialistica. Rispetto ai possibili nuovi assetti di governance sarebbe utile una formazione di base sul funzionamento dell'organizzazione di volontariato in generale e sul comitato di Como nello specifico, in particolare per i giovani che si sentono poco ingaggiati in possibili ruoli nel governo. Per il prossimo mandato si potrebbe pensare a un ingaggio reciproco tra consiglieri storici e neoconsiglieri in una ipotesi di accompagnamento al ruolo nella duplice costruzione di competenze gestionali e senso di appartenenza e responsabilità. L'obiettivo è raggiungere costruire una leadership forte e riconosciuta con una governance diffusa tra volontari e dipendenti.
<b>CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI</b>	<b>MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI</b>	Per il 2024, la valutazione complessiva di questa dimensione, oltre a essere considerata la dimensione di maggior peso (80%) nel raggiungimento degli obiettivi.

	<b>BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI</b>	Come per l'anno scorso, l'attenzione nel 2024, a seguito della fine della pandemia, è stata massima nel continuare a gestire una situazione mai vissuta prima: da sempre il comitato di Como riserva grande cura a questo aspetto che pesa per l'80%. Nel 2024 si sono proseguite le procedure e azioni specifiche a tutela dei lavoratori e dei volontari. Risulta comunque necessario che la dimensione del benessere e della protezione diventi obiettivo comune e fondamentale per tutti, con un grande lavoro di squadra affondando le difficoltà date dall'ordinario e generare soluzioni innovative e partecipate.
<b>QUALITA' E ACCESSIBILITA' AI SERVIZI</b>	<b>ACCESSIBILITA', QUALITA' ED EFFICACIA DEI SERVIZI</b>	Il peso di questa dimensione è valutato al 100%. Tutte le aree si sono adoperate in modo collaborativo a costruire servizi supplementari all'area sociale e dell'area emergenza.
<b>RELAZIONI CON LE COMUNITA' E SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>CAPACITA' DI GENERARE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITA'</b>	Da sempre una delle dimensioni che sta più a cuore del Comitato e che nel 2020 è stata sostenuta da una campagna nazionale che ha consentito a molte persone di prestare il loro tempo come volontari temporanei. Già dal 2021 e ancor più nel 2024 si è puntato a costruire una relazione più forte con il territorio in grado sostenere gli aspiranti volontari affinché diventino volontari effettivi.
	<b>TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA'</b>	Pesa per il 75% e al momento è molto in carico ai singoli volontari che svolgono i servizi. Nel 2024 si è cercato di aumentare la comunicazione con la comunità rispetto a quello che i volontari fanno quotidianamente ma anche una maggiore informazione all'interno del comitato con i volontari e dipendenti sulle iniziative e sui servizi e sull'andamento economico dell'organizzazione.
	<b>SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO</b>	Nel 2024 si sono realizzate iniziative sostenendo lo sviluppo e la promozione cercando maggiori sinergie con gli stakeholder noti per ottimizzare le risorse umane e economiche disponibili.
<b>CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE</b>	<b>CAPACITA' DI INSTAURARE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI</b>	Buoni i rapporti con gli enti pubblici e le istituzioni che vanno mantenuti tali anche in futuro, sviluppando più progettazioni condivise e partecipando ai tavoli strategici sulla programmazione territoriale rispetto ai nuovi bisogni sociali e sanitari.
<b>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>	<b>PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE</b>	Nel 2024 ha pesato poco (circa il 15%) questo tema. In futuro il comitato interpreterà il proprio ruolo rispetto alla sostenibilità ambientale in modo più puntuale. Alcune ipotesi di lavoro per il 2024: corsi su salute e ambiente, acquisto di mezzi (ambulanze, automobili) sostenibili, sostituzione di alcuni sistemi che oggi sono incompatibili con i gas medicali trasportati, raccolta dei rifiuti speciali
<b>SVILUPPO TECNOLOGICO</b>	<b>UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT</b>	Si tratta di una dimensione molto importante che il comitato persegue ormai da qualche anno, in particolare rispetto alla dotazione tecnologica della centrale operativa, perché tale sviluppo comporta delle ricadute importanti in termini di efficacia e efficienza su tutti i servizi realizzati

## 5.2 Eventuali certificazioni

Non applicabile.

## 5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

In riferimento al tema della coerenza sono state evidenziate le seguenti criticità:

- Necessità di volontari rispetto alla complessità e numerosità dei servizi svolti: è evidente che l'impegno richiesto ai volontari sia ampio in termini di disponibilità di tempo sia sui turni che sui week end e nei giorni festivi che sulla formazione molto specialistica che per alcuni servizi richiede anche

mesi prima di poter operare. Un maggior numero di volontari consentirebbe di poter ridurre i turni in carico a ciascun volontario.

- Necessità di formazione specialistica per alcuni servizi (per esempio soccorso sanitario) e di continuo aggiornamento.
- Necessità di un maggiore coordinamento tra gli obiettivi strategici: durante la pandemia tutte gli obiettivi hanno lavorato insieme condividendo le fatiche e l'impegno di una situazione non solo di emergenza ma soprattutto inaspettata e senza mezzi e procedure per poterla affrontare. Di fronte a questa complessità, le aree sono riuscite a collaborare e a riorganizzarsi in base al bisogno sociale e sanitario emergente, facendo affidamento alla propria motivazione personale da un lato e al raggiungimento dell'obiettivo comune dall'altro.
- Necessità di individuare nuove progettualità per coinvolgere soprattutto i giovani alla luce di possibili nuove restrizioni dettate dalla pandemia; sono ripresi in parte i corsi di formazione su primo soccorso e abilitazione all'uso del defibrillatore negli istituti scolastici.
- Necessità di rafforzare le sinergie già in atto con gli altri comitati lombardi.
- Necessità di "difendere" il riconoscimento del comitato da parte delle comunità di riferimento perché le attività svolte anche durante il 2024 sono state molteplici e sempre affrontate operativamente con molto professionalità e disponibilità.
- Necessità di tenere "vivi" i contatti con gli stakeholder intercettati durante la pandemia (nuovi comuni, nuove parrocchie...) che possono essere luoghi di promozione del volontariato in CRI.

## **6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria**

In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

Al 31 dicembre 2025, il risultato di gestione evidenzia un avanzo pari a Euro 4.808.852=.

Tale risultato è stato significativamente influenzato da componenti di natura straordinaria, connesse alla piena attuazione del Piano concordatario, che per loro natura non sono destinate a ripetersi negli esercizi futuri.

In particolare, tra gli oneri straordinari che hanno inciso sul risultato dell'esercizio si segnalano:

- minusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione del compendio della Valle Intelvi, per Euro 255.923=;
- altri oneri straordinari per Euro 23.481=;
- costi sostenuti per la Procedura di Concordato minore in continuità, pari a Euro 97.111=;
- costi non ripetibili relativi al personale dipendente preposto all'attività di supporto generale per Euro 23.917=

Per contro, i proventi straordinari, complessivamente pari a Euro 4.728.948=, sono riconducibili principalmente a sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dell'esposizione debitoria, conseguente alla piena attuazione del Piano concordatario a seguito di omologazione della Procedura di Concordato minore in continuità.

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 186/2025 ha esteso la non imponibilità delle

sopravvenienze attive da esdebitamento anche agli istituti previsti dal Codice della crisi d'impresa, includendo la Procedura di Concordato minore.

Al netto delle componenti straordinarie sopra descritte, la gestione ordinaria del Comitato risulta in equilibrio economico, evidenziando, al lordo degli ammortamenti, una sostanziale situazione di pareggio.

Il flusso di cassa generato nel corso dell'esercizio si è mantenuto coerente con le previsioni del Piano concordatario, confermando la sostenibilità finanziaria dell'Ente e la capacità di far fronte agli impegni assunti.

### 6.1 Provenienza delle risorse economiche

La maggior parte della ricchezza è prodotta dalle convenzioni in essere con gli enti pubblici (43,09%) e a seguire dai servizi svolti ai privati (16,10%). La provenienza pubblica delle risorse economiche dell'ente è pari al 0,60%.

Le quote residuali comprendo ricavi per quote associative (0,13%), erogazioni liberali e raccolte fondi (29,47%), proventi da altri soggetti (0,58%) e proventi da attività diverse e trasporto materiale biologico (10,04%).



### RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA

quote associative	3.680,00	0,13%
contributi enti pubblici	17.273,58	0,60%
convenzioni enti pubblici	€ 1.244.722,53	43,09%
privati per servizi offerti	464.957,84	16,10%
proventi da attività diverse e trasporto materiale	290.076,65	10,04%
erogazioni liberali e raccolte fondi	851.210,37	29,47%
altri	16.847,30	0,58%
<b>Ricchezza economica prodotta</b>	<b>2.888.768,00</b>	

## 6.2 Attività di raccolta fondi e erogazioni liberali

L'attività pari a € 851.210,37 è derivante da:

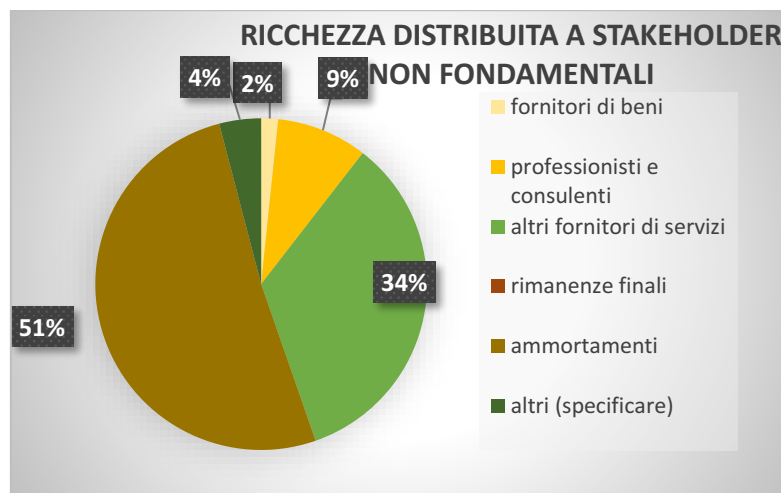
- Oblazioni € 825.873,49
- Proventi 5X1000 € 3.060,14
- Raccolte Fondi € 22.276,74

## 6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

Non si segnalano criticità. L'andamento del Comitato e la tenuta della contabilità sono in linea coi principi contabili relativi agli Enti del Terzo Settore.

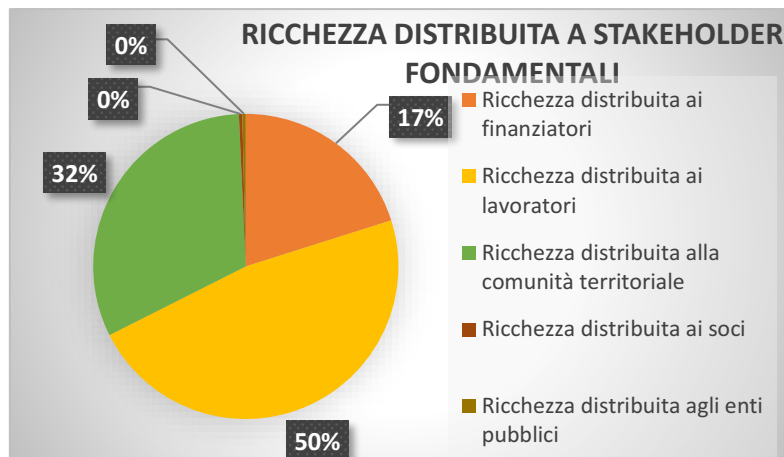
## 6.4 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri stakeholder. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri stakeholder è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.



RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI		
1	fornitori di beni	8.087,78
2	professionisti e consulenti	43.381,58
3	altri fornitori di servizi	167.586,39
4	rimanenze finali	

5	ammortamenti	251.324,07
6	altri (specificare)	19.988,34
	<i>Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali</i>	<i>450.368,16</i>



<b>RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI</b>		
<b>ai FINANZIATORI</b>		
1	sistema bancario	1.033,68
2	altri finanziatori	122.916,02
3	altri (specificare)	279.403,28
	<i>Ricchezza distribuita ai finanziatori</i>	<i>403.352,98</i>
<b>ai LAVORATORI</b>		
1	dipendenti	1.155.155,22
2	lavoratori autonomi, professionisti e consulenti	
3	tirocini formativi e servizio civile	
4	amministratori e sindaci	9.360,00
5	volontari	
6	formazione personale	
7	altri (specificare)	
	<i>Ricchezza distribuita ai lavoratori</i>	<i>1.164.515,22</i>
<b>alla COMUNITA' TERRITORIALE</b>		
1	associazioni	1.038,00
2	altri soggetti del terzo settore	
3	persone fisiche	742.248,22
4	altri (specificare)	
	<i>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</i>	<i>743.286,22</i>
<b>agli ASSOCIATI</b>		
1	costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	5.946,02

2	altri (specificare)	
	<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>	<i>5.946,02</i>
	<b>agli ENTI PUBBLICI</b>	
1	stato (es: IRES)	-1.584,52
2	regione (es: IRAP)	
3	comune (es: tributi locali)	2.558,00
4	altri (CCIAA)	421,50
	<i>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</i>	<i>1.394,98</i>

## 7. Altre informazioni

### 7.1 Contenziosi e controversie

Si segnalano quanto segue:

- Marzo 2021: accesso Guardia di Finanza nell'ambito dell'indagine nei confronti dell'ex Presidente dell'ente;

Si segnala che nell'anno in esame non ci sono stati nuovi contenziosi; alcuni di quelli iniziati negli anni precedenti sono ancora in essere.

### 7.2 Informazioni di tipo ambientale

Nessuna.

### 7.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Nessuna.

## 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

### Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Como O.D.V., con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co.1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento

dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Como O.D.V., alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Como O.D.V. ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Fermo restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Como O.D.V. non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.